

BRIC82900D

Da: <conoscenzanews@flogil.it>
A: <bric82900d@istruzione.it>
Data invio: giovedì 10 marzo 2016 16.45
Oggetto: [FLC CGIL] È il nostro lavoro che fa la scuola. Scatta la petizione dei sindacati



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

*È il nostro lavoro che fa la scuola.
Scatta la petizione dei sindacati*

2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEGLIE MESSAPICA (BR)	
15 MAR. 2016	
PROT. N. 1189	
TIT. A CL 26 FASC.	

Contratto, stabilità del lavoro, qualità dell'apprendimento, partecipazione democratica: sono questi, e altri, i punti essenziali contenuti nella **petizione** rivolta a tutto il personale della scuola per promuovere la **campagna di raccolta firme** che apre la nuova **stagione di mobilitazione** su tutto il territorio nazionale lanciata da FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal.

[Vai alla petizione](#)

Al centro, **il ruolo della contrattazione come strumento principale di esercizio del diritto del lavoro**, il valore della collegialità per far ripartire un'idea di scuola come comunità democratica e l'affermazione dei principi-cardine di una amministrazione semplice, dalla funzionalità trasparente.

Le **firme raccolte** verranno consegnate alla Presidenza del Consiglio in occasione della **manifestazione nazionale delle RSU** prevista il prossimo **28 aprile** a Roma.

Cordialmente
FLC CGIL nazionale

In evidenza

[Scuola digitale: il MIUR emana le prime circolari](#)

[Concorso 24 mesi ATA: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi](#)

[Concorso docenti: guida alla presentazione delle domande](#)

[Pagamento supplenti: il Governo non paga. MIUR e MEF si rimpallano le responsabilità](#)

[Partecipato il sit in dei dirigenti scolastici davanti al MIUR](#)

[Speciale mobilità 2016/2017](#)

Notizie scuola

[Licei musicali: il Miur incontra i sindacati](#)

[Esami di stato 2016: le modalità di svolgimento nei corsi con indirizzi sperimentali](#)

[Anticorruzione nelle scuole: la nostra richiesta di incontro al MIUR](#)

[Fondi Europei 2014-2020: il canale tematico dedicato sul nostro sito internet](#)

[Le donne e il lavoro nella scuola della legge 107](#)

[Sottoscritta l'Intesa in Conferenza Unificata sulle misure di semplificazione degli istituti tecnici superiori](#)

[Speciale concorso a cattedre 2016](#)

[Speciale concorso 24 mesi ATA](#)

[Tutte le notizie canale scuola](#)

Altre notizie di interesse

[Speciale Carta dei Diritti Universali del Lavoro](#)

["Articolo 33", è uscito il numero 2/2016](#)

[Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL](#)

[Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL](#)

[Feed Rss sito \[www.flcgil.it\]\(http://www.flcgil.it\)](#)

[Vuoi ricevere gratuitamente il Giornale della effelleci? Clicca qui](#)

Per l'informazione quotidiana, ecco le aree del sito nazionale dedicate alle notizie di: [scuola statale](#), [scuola non statale](#), [università e AFAM](#), [ricerca](#), [formazione professionale](#). Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Google+](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).

AVVERTENZA

Il nostro messaggio ha solo fini informativi e non di lucro.
Se non si vogliono ricevere altre comunicazioni, fare click su [Annulla l'iscrizione](#).
Grazie

- [Informativa sulla privacy](#) -





www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
cisl.scuola@cisl.it



www.uil.it/uilscuola/
segreteria nazionale@uilscuola.it



www.snals.it
info@snals.it

È IL NOSTRO LAVORO CHE FA LA SCUOLA

Affermare il diritto a condizioni di lavoro certe entro cui possano esprimersi professionalità di alto profilo, attente alle innovazioni, impegnate nello sviluppo e nella crescita di milioni e milioni di studenti; sostenere il diritto al lavoro di migliaia di giovani aspiranti docenti ignorati dal piano straordinario di assunzioni; ridare piena efficienza all'area dei servizi e riconoscimento al personale ATA; ricondurre a regole trasparenti, chiare e contrattate le procedure di affidamento di incarico ai docenti titolari di ambito; sono gli obiettivi principali della mobilitazione del personale della scuola, per rivendicare il diritto al rinnovo contrattuale e un adeguato riconoscimento del proprio lavoro.

Gli insegnanti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, i dirigenti scolastici scelgono ancora una volta una mobilitazione nazionale con cui sbloccare un contratto fermo da otto anni, sostituito impropriamente da leggi che, come la legge 107, danno risposte sbagliate a problemi da tempo irrisolti, riducono spazi di collegialità e partecipazione, puntano a spezzare i tradizionali legami di solidarietà tra lavoratori, mettono a rischio il rapporto di fiducia tra scuola e società.

Filc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confasal promuovono una **raccolta di firme** in tutte le scuole, attraverso iniziative territoriali in vista di una assemblea nazionale delle RSU già annunciata per il 28 aprile; in questo modo il mondo della scuola renderà visibile la richiesta di investire sulle professionalità, adeguare gli stipendi, riconoscere autonomia e funzione sociale dell'insegnamento, stabilizzare il lavoro, assicurare parità di condizioni economiche e normative ai lavoratori precari. **Le firme raccolte verranno consegnate alla Presidenza del Consiglio in occasione della manifestazione nazionale.**

Il personale della scuola si propone come protagonista attivo ed essenziale di processi di autentica innovazione; chiede un riconoscimento adeguato dell'impegno e della professionalità spesi ogni giorno per assicurare a studenti e famiglie la migliore qualità dell'azione educativa.

In questa prospettiva si ribadisce la necessità di apportare modifiche alla legge 107 in quelle parti che, mentre non producono alcun miglioramento del servizio, stanno creando nelle scuole e negli operatori tensioni e incomprensioni.

Roma, 8 marzo 2016

#lascuolavera



www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
cisl.scuola@cisl.it



www.uil.it/uilscuola/
segreteria nazionale@uilscuola.it



www.snals.it
info@snals.it

NOI VOGLIAMO CHE

- I docenti vengano assegnati alle scuole sulla base di criteri oggettivi e non discrezionali, salvaguardando la libertà dell'insegnamento e l'imparzialità dell'Amministrazione
- le procedure di attribuzione del bonus non si traducano in una mortificante e assurda competizione fra docenti
- i fondi per la valorizzazione professionale, in quanto salario accessorio, siano oggetto di contrattazione, tenendo conto delle attività degli impegni programmati dal Collegio dei Docenti
- si rinnovi il contratto di lavoro per il personale docente, educativo, ata e dirigente, integrando a tal fine le poche risorse previste nella legge di stabilità
- sia garantita la piena contrattualizzazione del salario, con una rivalutazione economica delle retribuzioni ferme da anni adeguandole alla media delle retribuzioni europee
- la parte normativa del contratto punti alla sburocratizzazione del lavoro e all'armonizzazione delle norme su cui, per molte materie, si è intervenuti per via legislativa in modo estemporaneo e disorganico
- la scuola dell'autonomia sia affidata a una *governance* basata su condivisione e collegialità, nel pieno rispetto delle competenze di tutti i soggetti che vi operano
- si risolvano in modo definitivo le situazioni di precarietà residue stabilizzando, a partire dalla scuola dell'infanzia e dai docenti di seconda fascia, tutto il personale, docente e ATA che ha maturato diritti e legittime aspettative
- si rivedano i criteri di determinazione dell'organico del personale ATA, rendendolo pienamente rispondente al fabbisogno delle scuole dell'autonomia, a partire dall'istituzione dell'assistente tecnico anche nel primo ciclo
- si bandiscano i concorsi ordinario e riservato per i Direttori dei servizi Generali e Amministrativi fermi da più di dieci anni, evitando l'affidamento delle scuole in reggenza, riattivando la mobilità professionale tra i profili ATA
- si garantisca la sicurezza delle scuole dotandole inoltre, per il loro funzionamento, di risorse economiche certe, tempestive e congrue
- si superino i vincoli imposti alle sostituzioni del personale assente che ostacolano il buon andamento della didattica, rendendo difficile anche la vigilanza degli allievi e il rispetto delle misure di sicurezza, creando inoltre gravi e inaccettabili disfunzioni nei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari, caricati di nuovi e più gravosi compiti mentre la dotazione organica ATA è stata pesantemente ridotta e in molti casi esternalizzata
- gli stipendi ai supplenti siano pagati con la dovuta regolarità
- si attivi ogni misura necessaria e utile per garantire al paese una scuola di qualità, basata sulla serietà degli studi

